

# Un piano per tre milioni di appartamenti «Operazione casa» nella RDT

Ottantamila miliardi di lire: questa la cifra del colossale investimento destinato a risolvere entro il 1991 il problema abitativo - Dalle città ai più piccoli centri

Dal nostro corrispondente

BERLINO — Il più massiccio investimento che sia mai stato realizzato nella storia della Repubblica democratica tedesca riguarda l'edilizia abitativa e mira a risolvere radicalmente il problema dell'abitazione nel giro dei prossimi dieci anni. Duecento miliardi di marchi, pari a circa ottantamila miliardi di lire, dovranno garantire una abitazione moderna e le necessarie infrastrutture a tutti i diciassette milioni di abitanti del paese, colmare i bisogni arretrati e far fronte a quelli emergenti, dovranno permettere il risanamento e l'ammodernamento di quel 25 per cento di abitazioni che, nelle città e nei villaggi, non corrispondono più ad un moderno criterio della casa. Il programma, ventennale, ha preso il via nel 1971 come elemento essenziale della politica sociale approvata all'ottavo congresso della SED. Il partito socialista unificato della RDT, l'impegno, quarantamila miliardi all'anno, è enorme per la relativamente piccola economia della RDT, tale da condizionare ogni altra scelta e, inevitabilmente, di valutare e limitare tutti gli altri investimenti. Non dovrebbe dunque far meraviglia se il governo della RDT tende a comprimere o a frenare certi consumi ritenuti secondari rispetto a questa scelta prioritaria (lo sviluppo della motorizzazione privata, ad esempio, con il numero delle auto-

vece come obiettivo la sua eliminazione. Le sue accuse furono avallate da Andrew Newton, 33 anni, ex pilota di linea, il quale ammise di aver ricevuto un pagamento di complicità di sei milioni di lire per consentire a tacere lo stesso Scott. L'interrogatorio inquietante dell'intera vicenda riguarda ovviamente i nomi delle persone che pagarono Newton per minacciare Scott e a far chiudersi il becco, evitando ulteriori pubbliche dichiarazioni su Jeremy Thorpe. Secondo il «Daily Mail», questi nomi sono ora a conoscenza della polizia e il «direttore della pubblica accusa», Tony Hetherington, è ora pronto a formalizzare l'istruttoria. L'attesa per la pubblicazione dei nomi è comprensibile: ad un certo punto questa intricata vicenda, condotta a colpi di memorie, dichiarazioni, rivelazioni, non meno di sette nomi di ministri in carica, ex ministri e un primo ministro furono fatti ripetutamente.

## Rivelazioni del «Daily Mail»

### Tempesta a Londra per il caso Scott?

Nomi grossi, anche di ministri, sarebbero implicati in un complotto per uccidere il giovane che distrusse la carriera di Thorpe

LONDRA — Il mondo politico britannico starebbe per essere sconvolto da un nuovo sviluppo nel caso di Norman Scott, l'ex indossatore e modello fotografico che trascinò il nome del leader del partito liberale, Jeremy Thorpe, in uno scandalo tre anni fa. Secondo il «Daily Mail», quattro persone saranno incriminate formalmente in settimana per l'accusa di complotto in omicidio, in seguito all'inchiesta aperta dopo una denuncia dello stesso Norman Scott. E il risultato di tale imputazione, a quanto si ritiene negli ambienti del partito liberale — scrive il giornale — sarà tale da «sconvolgere» l'intera vita politica britannica.

## Colloqui tra PCI e PC cileno

### Ricevuti da G.C. Pajetta Millas e Guastavino

ROMA — I compagni Orlando Millas, membro della commissione politica del CC del Partito comunista cileno, e Luis Guastavino, membro del CC del PCC, si sono incontrati ieri presso la Direzione del PCI con i compagni Gian Carlo Pajetta, membro della segreteria e della direzione, e Antonio Rubbi, del CC e vice responsabile della sezione esteri.

## Nella capitale sovietica

### Oggi Cristina Onassis si sposa con un sovietico

MOSCA — Cristina Onassis, erede unica del favoloso patrimonio del defunto armatore Aristotele Onassis, sposa oggi il cittadino sovietico Sergej Kazov, e alto funzionario dell'ente commerciale sovietico «Sotfracht». La cerimonia civile avverrà in una stanza del palazzo dei matrimoni di Mosca, e durerà appena una decina di minuti.

le iniziative dei due partiti. In particolare è stata sottolineata la necessità di intensificare la solidarietà con tutte le forze antifasciste cilenas e con la loro lotta contro la persistente repressione del regime fascista di Pinochet, perché sia fatta luce sul numero di politici antifascisti perseguitati e scomparsi che sono liberati e detenuti politici e perché si estenda e si rafforzi l'iniziativa unitaria e di massa che sa alla riconquista in Cile della democrazia e della libertà.

va di noleggiare cinque petroliere della lotta di Cristina Onassis, che seguì per un periodo di tempo il partito partecipo anche Kazov. Tra i due nasce un'improvvisa simpatia. Lo scorso anno, sembra, Cristina e Sergej decisero di sposarsi. L'uomo ha divorziato dalla prima moglie da cui ha avuto una bambina.

Nel suo raro incontro con i giornalisti occidentali, Cristina Onassis ha rivelato la sua ferma intenzione di trasferirsi definitivamente a Mosca.

rie officine di montaggio dei prefabbricati, è stata migliorata la standardizzazione dei moduli resi contemporaneamente più semplici da montare e più versatili all'uso, il processo di lavoro è stato razionalizzato e completamento meccanizzato. Per finire un appartamento bastano oggi 810 ore di lavoro e si ha la concezione di poter presto scendere al di sotto delle 500.

La polverosa macchina che sfiora gli elementi prefabbricati è costituita da quindici combinati distribuiti nei quartieri ad essa affidati, dopo l'approvazione e sotto il controllo dei consigli locali. Da questi quindici combinati viene prodotto circa l'80 per cento delle abitazioni attuali mentre in fase di costruzione, ma altri otto combinati entrano in servizio entro il 1980.

La costruzione dei nuovi quartieri (solidamente complessi di palazzi a 10-16 piani per quindici ventimila abitanti che però nelle grandi città vengono aggregati fino a formare unità da 100-120 mila abitanti) prevede una dotazione di 4,2 metri per ogni posto abitativo, di 16,2 metri in giardini di infanzia, di 24,3 metri in scuole materne, di 2,1 metri in alberghi e case speciali per anziani. La realizzazione di base di un nuovo quartiere comprende un edificio scolastico per le dieci classi dell'obbligo, una scuola superiore, un giardino d'infanzia, una scuola materna, un ambulatorio, un centro di servizi (lavanderie, calzolerie, riparazioni domestiche, parrucchiere, ecc.), un supermercato, una casa per anziani, un ristorante, un'area per i giochi e il tempo libero e verde, tanto verde distribuito in grandi spazi.

risposta il rammodernamento di 35 vecchi alloggi. Questo programma edilizio è parte integrante della pianificazione a lungo e a breve termine della economia nazionale. La sua attuazione è avvenuta centralmente ed è stata la risultante di una pianificazione condotta per settori e per territori. In effetti la centralizzazione del piano riguarda soltanto la quantità delle costruzioni, mentre le amministrazioni locali hanno larghi poteri per stabilire il tipo degli insediamenti e la loro localizzazione.

Arturo Barioli  
Colloqui in Vaticano sulla situazione libanese

CITTA' DEL VATICANO — Il patriarca maronita di Antiochia, Antonio Pietro Khlo racheh, è stato ricevuto ieri in Vaticano da monsignor Agostino Casaroli, segretario del consiglio degli affari pubblici della chiesa. Tema del colloquio, che è durato un'ora e mezzo, è la situazione in Medio Oriente con particolare riferimento al Libano. Il patriarca, che è giunto a Roma sabato scorso proveniente da Beirut, si incontrerà nei prossimi giorni nella villa pontificia di Castelgandolfo con Paolo VI.

## Toccati in Giappone i 190 yen

### Il dollaro al limite Se scende ancora scatta la protezione

I giapponesi pronti a mettere una imposta sui capitali dall'estero - Carter pessimista

ROMA — Il dollaro ha aperto la settimana sui mercati valutari al ribasso ma i livelli toccati ieri vengono considerati in molti ambienti un fondo oltre il quale si andrà di poco, a meno di gravi ed imprevedibili sviluppi. Questo spazia probabilmente l'aumento stretto della lira al valore statunitense — 812 lire per dollaro in media — che la punta ad oscillare alle altre valute europee. L'episodio più sismico, tuttavia, è l'abbandono del campo da parte della Banca del Giappone che ha lasciato cadere il dollaro al nuovo minimo di 190 yen senza intervenire con acquisti rilevanti. Se il dollaro scenderà di molto rispetto ai livelli attuali, si dice, il governo di Tokio ricorrerà a misure amministrative per penalizzare i depositi all'estero, un'arma che si è dimostrata poco efficace come argine di difesa del franco svizzero ma che rappresenta pur sempre una imposta sulla speculazione valutaria.

Questa ipotesi mette in evidenza un paradosso: il dollaro scende ma il dollaro abbia toccato il fondo, che si basa su dati tecnici, e il fatto che non si scarti un aggravamento catastrofico della crisi valutaria. Si trova una via nelle dichiarazioni fatte dal presidente degli Stati Uniti Carter. Sull'inflazione, Carter ritiene che i due principali responsabili dell'inflazione, attorno al 10 per cento, livello raggiunto in cinque anni, con interessi molto più bassi rispetto al mercato italiano.

mentari. Mentre nel caso degli alimentari, rincarati del 3,3 per cento in un solo mese, le cause sono chiare e rispecchiano la volontà dei Stati Uniti di vender care allo stesso modo di quelli dei paesi produttori di quelle forniture agricole di cui hanno il quasi monopolio, quello degli interessi bancari è un capitolo nuovo della situazione. Carter rileva che i tassi d'interesse sono calcolati — giustamente — fra i prezzi rilevati per determinare l'indice in base al quale vengono adeguati (scelta della Banca del Giappone) i tassi e altri redditi. Tuttavia la questione aveva scaturito un furore che gli Stati Uniti hanno avuto l'assai d'interessi costantemente più bassi che in altri paesi capitalisti. Ora, di fronte ai movimenti dei capitali verso l'estero, anche gli Stati Uniti sono posti sotto pressione da parte della comunità internazionale e dei grandi redditori internazionali perché rialzino i loro tassi.

L'offerta di capitali si è spostata, per queste ragioni, verso altri mercati mondiali. Di qui anche la maggior facilità con cui trovano prestiti anche le società italiane. Ieri sono stati annunciati due nuovi prestiti, uno di un milione di dollari alla Olivetti International e l'altro di 10 milioni di dollari ad una società della Finsider, la Geneco, impegnata ad eseguire un contratto per conto della Occidental di Libia. I prestiti sono a cinque anni, con interessi molto più bassi rispetto al mercato italiano.

## Sempre incerta la situazione politica portoghese

### Stasera Eanes annuncia a chi affiderà il governo

Nessuno avanza ipotesi - Il PCP per un governo di concentrazione democratica oppure elezioni anticipate

LISBONA — Occorrerà attendere questa sera per conoscere le decisioni che il presidente della Repubblica Eanes ha preso per tentare di superare la crisi politica determinata dalla rottura tra Partito socialista e Centro democratico sociale (CDS) e dal successivo esonero del primo ministro Soares ad opera dello stesso presidente. Gli osservatori per una soluzione del genere vi sono anche nelle personalità della destra socialista quali gli ex ministri, rispettivamente dell'Agricoltura e degli Esteri, Barreto e Madeira Ferrero. La rottura di Barreto e Madeira Ferrero aveva sollevato energie pro e contro il partito o un governo di iniziativa presidenziale (ma visto e respinto quasi unanimemente) che comunque dovrebbe servire per preparare le elezioni nel giro di cinque o sei mesi.

In queste settimane, le posizioni dei partiti si sono venute delineando in maniera più precisa. Il comitato centrale del Partito comunista si è detto favorevole ad un nuovo governo della più ampia concentrazione nazionale e democratica che, facendo però principalmente sul partito socialista, trovi una forte maggioranza in parlamento. Nella impossibilità di una tale soluzione, i comunisti sono per elezioni anticipate da tenersi al più presto possibile e da prepararsi con un governo d'affari nel quale dovrebbero figurare tutti i partiti politici. I comunisti fatti giudicare e non aspiegabile, per il buon funzionamento delle istituzioni democra-

tiche, una partecipazione diretta del capo dello Stato nell'azione del futuro governo». In altre parole sono contrari a quella soluzione presidenzialista per la quale si erano già più volte pronunciate anche nelle settimane precedenti. La crisi di governo non indifferente gruppo di pressione di destra, civili e militari. Tra coloro che insistono per una soluzione del genere vi sono anche le personalità della destra socialista quali gli ex ministri, rispettivamente dell'Agricoltura e degli Esteri, Barreto e Madeira Ferrero. La rottura di Barreto e Madeira Ferrero aveva sollevato energie pro e contro il partito o un governo di iniziativa presidenziale (ma visto e respinto quasi unanimemente) che comunque dovrebbe servire per preparare le elezioni nel giro di cinque o sei mesi.

In questo fine settimana, le posizioni dei partiti si sono venute delineando in maniera più precisa. Il comitato centrale del Partito comunista si è detto favorevole ad un nuovo governo della più ampia concentrazione nazionale e democratica che, facendo però principalmente sul partito socialista, trovi una forte maggioranza in parlamento. Nella impossibilità di una tale soluzione, i comunisti sono per elezioni anticipate da tenersi al più presto possibile e da prepararsi con un governo d'affari nel quale dovrebbero figurare tutti i partiti politici. I comunisti fatti giudicare e non aspiegabile, per il buon funzionamento delle istituzioni democra-

dell'operazione crisi messa in atto dal partito nelle ultime settimane, ha detto inizialmente che una radiazione dell'accordo col PS «non è impossibile», ma ha aggiunto anche che è molto difficile perché a suo avviso il PS «volava» permanentemente questo accordo in alcuni settori del governo, in particolare l'Agricoltura.

Il rinnovo del patto, dunque, dovrebbe passare attraverso cedimenti che non riguarderebbero o toccano soltanto il ridimensionamento, se non la pura e semplice liquidazione della riforma agraria, ma tutti le comprese compromessi sociali realizzati in Portogallo dopo il 25 aprile. In questa direzione del resto, come hanno sottolineato nei giorni scorsi gli stessi dirigenti socialisti, vanno le richieste del padronato, allora che ha criticato il CDS minacciando di ritirarsi dalla politica qualora avesse continuato a scendere al governo con il PS per fare una politica socialista.

Per un governo di iniziativa presidenziale si sono aperte le porte. Per il PSD, apparentemente tutto schierato dietro il nuovo leader ultraliberale Sa Carneiro. Per il PSD la sola soluzione sono elezioni anticipate, preparate da un governo di iniziativa presidenziale nel quale potrebbe entrare anche militanti del partito. Da questo elezioni si contano di essere vittoriosi, con tutti i poteri sfruttati e il vasto malcontento che regna nel paese.

# È SEMPRE UNA SCELTA NATURALE

**DISSETANTE**

**CYNAR**

**APERITIVO**

**DIGESTIVO**

**CYNAR**

**CYNAR**

**L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO**

Bastano 40 grammi di Cynar, ghiaccio, seltz a piacere per il vostro long drink, il simpatico «Cynarone» dissetante naturale.